



COLLANA STRENNE DELL'ISTITUTO GAETANO PINI

PIO ISTITUTO DEI RACHITICI (1879 – 1853)

1879 Il nuovo Presagio – Anno primo

Il volume riprende il titolo di una strenna milanese degli anni quaranta (Presagio); lo scopo è la redenzione civile della famiglia italiana. "Possa esser questo il preludio del supremo risorgimento di un popolo che seppe già due volte rigenerare la civiltà. Tra gli autori Giulio Carcano, La Marchesa Colombi, Tullo Massarani, Gaetano Negri, Giuseppe Sacchi.

Autori vari; Stabilimento G. Crivelli (Milano); pp.138

1880 Il nuovo Presagio – Anno secondo

Era nostro intendimento tessere quest'anno historia di quella Strenna che col titolo modesto Presagio veniva pubblicata in Milano, or fanno più di otto lustri, da una schiera eletta di giova-ni lombardi" (p. 7). Nella premessa viene riportata una lettera di Cesare Correnti, che aveva contribuito al vecchio Presagio. Tra gli autori Giulio Carcano, La Marchesa Colombi, Andrea Maffei, Tullo Massarani, Neera, Gaetano Negri, Gaetano Pini, Giuseppe Sacchi

Autori vari; Stabilimento G. Crivelli (Milano); pp. 142

1881 Il nuovo Presagio – Anno terzo

Testo di vario genere (racconti, poesie, dialoghi, lettere, meditazioni), per ricordare la vecchia strenna "Presagio", ma anche celebrare l'Istituto Rachitici. Riproposti frammenti della vecchia strenna "Presagio" e testi sulla nuova tradizione della strenna; omaggio a Gian Domenico Romagnosi e ai benefattori dell'Istituto. Tra gli autori Giulio Carcano, Cesare Correnti, Tullo Massarani, Neera, Gaetano Pini e Giuseppe Sacchi.

Autori vari; Stabilimento G. Crivelli (Milano); pp. 134

1882 Il nuovo Presagio – Anno quarto

Contiene due lettere inedite di Francesco Domenico Guerrazzi e un testo di Gaetano Pini che spiega Cos'è l'Istituto dei Rachitici? L'unica illustrazione del

volume è la riproduzione della Nuova casa dei Rachitici in Milano. Tra gli autori Aurelio Saff, Giulio Carcano, Gaetano Pini, Federico Domenico Guerrazzi, Andrea Maffei, Tullo Massarani.

Autori vari; Stabilimento G. Crivelli (Milano); pp. 146

1883 Il nuovo Presagio – Anno quinto

Testi di vario genere (racconti, poesie, studi, meditazioni), ancora sul tema "I nostri morti". Tutti gli autori sono donne, tra le quali La Marchesa Colombi, Neera, Giorgina Saffi, e Bruno Sperani. L'unica illustrazione del volume è la riproduzione del Sacratio progettato dall'ing. Giovanni Giachi. In coda viene riprodotto un manifesto di presentazione dell'Istituto dei Rachitici e delle sue attività.

Autori vari; Stabilimento G. Crivelli (Milano); pp. 188

1884 Il nuovo Presagio – Anno quinto

Milano benefica: albo illustrato dedicato agli istituti di cura e assistenza della città. La copertina è realizzata dalle Litografie Ronchi. All'intero ogni tavola è realizzata da uno stampatore diverso, tra i quali si riconoscono lo stabilimento litografico C.E. Motta e lo stabilimento G. Civelli, di Milano. Le tavole dell'albo sono intervallate da testi d'autore (non sempre inediti) stampati su carta velina. In copertina risulta ancora "Anno quinto". Tra gli autori Filippo Turati, Tul-Lo Massarani, Gerolamo Weiss, Gaetano Negri, Giuseppe Sacchi, La Marchesa Colombi, Emilio De Marchi.

Autori vari; Stampatori vari; pagine non numerate

1886 Il Naviglio – Anno sesto

Testi di vario genere (poesie, studi, frammenti di romanzi), dedicati al Naviglio, nella storia e nell'immaginario, corredati da disegni di Leonardo da Vinci. La strenna "mira ad illustrare una lunga plaga della nostra città che le esigenze della vita



nuova e dei corpi disfatti, vogliono radicalmente trasformata" (G. Pini, p. 3). I tanti collaboratori vengono divisi, nel frontespizio, tra "Scrittori", "Artisti" e "Fotografi e foto-incisori". Copertina in litografia a colori dipinta da Achille Cova e Vespasiano Bignani.

Direzione artistica di Vespasiano Bignani; pp. 50

1887 Milano vecchia – Anno settimo

Milano com'era, attraverso disegni e illustrazioni. Albo illustrato: l'unico testo è la presentazione che segnala che il volume è pensato in dittico con il precedente. Tra gli artisti presenti: Gerolamo Induno, Giacomo Mantegazza, Tullo Massarani. Da un elenco di strenne riportato nel volume del 1906-1907 risulta che di questa strenna siano state fatte due versioni: legata in pelle e legata in brochure.

Direzione artistica; Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C. (Milano); pagine non numerate

1888 Milano vecchia – Anno ottavo

Testi dedicati a luoghi, personaggi o istituzioni importanti della città: "La memoria della nostra vecchia Milano verrà così meglio risvegliata nella mente di chi legge, colla narrazione degli avvenimenti e la menzione dei fatti che resero famosi uomini e cose" (Prefazione). Strenna intesa come continuazione della precedente. Contiene un omaggio allo scomparso Gaetano Pini. Tutti i testi sono corredati da illustrazioni. Tra i collaboratori artistici e letterari: Tullo Massarani, Giuseppe Rovani, Carlo Tenca, Gaetano Negri, Gerolamo Weiss, Giuseppe Sacchi

Autori vari; Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C. (Milano); pp. 88

1889 Milano vecchia – Anno nono

Testi dedicati a milanesi illustri (Cesare Correnti, Carlo Porta, Vincenzo Monti, Giulio Carcano, Giuseppe Rovani, Tommaso Grossi) o a fatti, luoghi e momenti della storia risorgimentale. Strenna concepita con slancio patriottico: "La nostra strenna Milano Vecchia, tenendo conto di episodi e di scene dell'epoca memoranda che riferirà a' posteri il modo col quale noi ci siamo gittato di dosso l'austriaco giogo, e come siamo venuti preparando la grande cacciata, fornirà a coloro che colla scorta della

filosofia detteranno i fasi del nostro tempo, elementi interessanti e preziosi." (Al lettore) Contiene lettere inedite di Tommaseo e di Manzoni.

Introduzione di Giacomo Bascapè; Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C. (Milano); pp. 124

1890 Milano nuova – Anno decimo

Testi di vario tipo (racconti, poesie, dialoghi, meditazioni), dedicati a personaggi, uomini e tradizioni della Milano contemporanea. "Si voleva accennare a tutti i progressi avvenuti; ma senza escluderne affatto il concetto, si avvisò l'indole di questo volume e si convenne di non riuscire troppo severi ed accigliati, lasciando il compito primitivo a riviste e libri di più concreta materia" (Al lettore). Tra gli autori Cletto Arrighi, Tullo Massarani e Giuseppe Sacchi.

Autori vari; Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C. (Milano); pp. 80

1892 Le quattro stagioni Emilio De Marchi

Meditazione edificante sul vivere, divisa in capitoli secondo lo scorrere delle quattro stagioni. Qualunque siano le condizioni di tempo e di luogo, solamente l'agitarsi è vivere: quindi amare è vivere, pensare è vivere, e vivere è anche il soffrire. Il morire non è che un momento del nostro passaggio" (p. 92). Disegni di Luigi Rossi. In coda è riprodotto il catalogo della Cooperativa Editrice Italiana (che conta anche un'opera dello stesso De Marchi, Lettere a un giovine signore).

Cooperativa editrice italiana (Milano); pp. 96

1893 Il libro delle curiosità. Scritti inediti

Raccolta di scritti inediti (prevalentemente poesie e lettere) "d'insigni italiani estinti, eppur vivi sempre" (R. Barbiera, p. 6). Dedicata iniziale a Gaetano Negri, senatore. Ogni testo è preceduto da una breve scheda biografica sull'autore. Tra gli autori compaiono Giulio Carcano, Cesare Correnti, Tommaso Grossi, Ippolito Nievo, Caterina Percoto, Giovan Battista Niccolini, Giovanni Berchet, Silvio Pellico, Carlo Porta, Emilio Praga, Giovanni Raiberti, Carlo Tenca e Antonio Canova. Il volume è annunciato dal bollettino dell'«Archivio storico lombardo» già nel dicembre 1892.



A cura di Raffaello Barbiera; Stabilimento Fratelli Cattaneo succ. Gaffuri e Gatti (Bergamo); pp. 142

1894 I nostri figliuoli Emilio De Marchi

Riflessione in tre parti sul tema dell'infanzia e dell'educazione dei giovani. Intermezzo con testi poetici e narrativi sullo stesso tema. "Ogni anno pare che la Strenna diventi una cosa sempre più desiderata e quasi necessaria, come le vecchie amicizie".

Istituto di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 228

1896 Voci di campanili Sofia Bisi-Albini

Brevi racconti dedicati alle principali chiese di Milano. Illustrazioni (ad apertura di ogni capitolo) di Emilio Bisi. Manca un paratesto introduttivo.

Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp.96

1897 Genti e cose della montagna. Novelle e capitoli

Quattro novelle. Nonostante l'anno riportato in copertina sia il 1896, una lettera di Giacosa a Gaetano Negri in apertura spiega che la strenna è del 1897. Uno dei testi è di Jacopo Agresi.

Giuseppe Giacosa

Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 96

1898 I rachitici nella storia e nella leggenda

Testi di vario tipo (racconti, ricostruzioni storiche e riflessioni filosofiche). "La nostra scrittrice, parlandoci dei rachitici nella storia, ci narra come l'ingegno umano abbia assai sovente brillato di luce intensa in un involucro difettoso e miserando" (G. Negri, pp. 7-8). Disegni di Vespasiano Bignami e Riccardo Galli.

Amalia Bianchi; Tipografia Pietro Agnelli (Milano); pp. 240

1899 Vecchie cadenze e nuove

Raccolta di poesie in tre parti: I segreti pensieri, Le vaganti immagini e Gl'intimi sensi. "L'Istituto non si è mai rivolto invano alla carità dei cittadini, e 15 ha sempre avuti pronti e generosi all'appello della pietà.

Oggi esso si rivolge a loro con la voce del poeta! E questa voce troverà aperta la via del loro cuore. La carità e la poesia son fatte per stringersi insieme" (G. Negri, p. VIII)

Emilio De Marchi; Tipografia Pietro Agnelli (Milano); pp. 207

1900 Santi ed eroi

Vite di San Francesco, Santa Caterina da Siena, Santa Teresa, Siegfried (Sigurd), Flonan Geyer, Giuseppe Garibaldi. Oltre ai ritratti indicati nel frontespizio, contiene anche un breve capitolo su Gioachino da Fiore. "I grandi sono i serbatoi della virtù - vicini al cielo -, in sublimi altezze inaccessibili alle masse dei viventi essi sono i custodi e i cultori della grandezza umana (p. 2).

Teresita Friedmann Coduri; Tipografia Pietro Agnelli (Milano); pp. 274

1901 "Humour"

Percorso attraverso la letteratura umoristica; in appendice componimenti poetici dell'autore. I testi di Bellezza sono già editi sulla "Gazzetta letteraria". "Di questo mio lavoro io devo confessare" che "è fatto esclusivamente sui libri, è un centone di roba raccattata un pò dappertutto, fuorché dal mio cervello. E siccome questa circostanza ne costituisce forse il merito principale, mi premeva di rilevarla subito" (p. 3).

Paolo Bellezza; Tipografia Pietro Agnelli (Milano); pp. 316

1901 Lepida et tristia

13 novelle raccolte sotto il titolo Ebrezze della verità. Poiché la stampa del volume avviene alla fine dell'anno solare, la datazione sul frontespizio passa al doppio anno (1901-1902). Numero in memoria di Pietro Panzeri (scienziato e filantropo", creatore dell'Ambulatorio Ortopedico Italiano per bambini), al quale è dedicato uno dei due interventi d'apertura (l'altro alla presentazione dell'Istituto).

Alfredo Panzini; Tipografia Pietro Agnelli (Milano); pp. 256



1902 La gaia vita

Romanzo. Contiene un ricordo funebre di Gaetano Negri, morto il 31 luglio 1902, pronunciato dall'avvocato Lazzaro Frizzi in occasione del funerale.

Avancinio Avancini; Tipografia Pietro Agnelli (Milano); pp. 336

1903 Milano durante il primo Regno d'Italia 1805- 1814

Saggio storico dedicato a vari aspetti del periodo 1805-1814 come recita il frontespizio Storia - Politica - Legislazione - Armi-Opere pubbliche - Scienze - Lettere - Arti - Teatro - Vita sociale - Catastrofe. 12 illustrazioni in nero, fuori testo: ritratti e mappe. Non ci sono paratesti introduttivi.

Lodovico Corio; Tipografia Pietro Agnelli (Milano); pp. 400

1904 Tutto per lei (da Villafranca a Bezzecca)

Racconto storico a tema risorgimentale. Avviso ai lettori di Riccardo Galeazzi per celebrare il trentesimo anno dell'istituto di cui viene ripercorsa la storia. Fotografie dell'Istituto e tavole fuori testo con foto e ritratti.

Giuseppe Borghetti; Stabilimento G. Amosso (Biella); pp. 328

1905 La strada del Campidoglio. Episodi nazionali 1849-1870

Racconto storico a tema risorgimentale. Avviso ai lettori di Riccardo Galeazzi alla Signora Eugenia Mylius, benefattrice dell'Istituto. Appendice con didascalie delle illustrazioni e legenda dei documenti utilizzati.

Lodovico Corio; Stabilimento G. Amosso (Biella); pp. 390

1906 L'anima del fanciullo

Brevi testi dedicati ai bambini: nella storia, bambini illustri, nella letteratura. La copertina riporta la data "Natale 1906". In apertura Lettera aperta di Ada Negri alle autrici: "è giusto che tale Opera venga pubblicate come Strenna dall'Istituto dei Rachitici, che tanta parte di infanzia dolorosa salva e redime".

In coda viene proposto un elenco delle strenne pubblicate dall'Istituto, che tuttavia è parziale (si cita anche una strenna del 1874, Stampe formato grande a colori rappresentante bambini, reperibile).

Teresita e Flora Oddone; Stabilimento G. Amosso (Biella); pp. 414

1907 Il teatro di Ugo Foscolo

Saggio critico. Nel frontespizio ritorna l'indicazione dell'anno unico. Tavole illustrate fuori testo a cura di Guido Poma. Prefazione di Michele Scherillo, per celebrare l'apertura della Casa di lavoro e la nuova strenna: "Mancava finora, nella serie, una vera monografia critica ed erudita" (p. 12).

Ezio Flori; Stabilimento G. Amosso (Biella); pp. 236

1908 Cinquant'anni dopo 1859. Notizie e impressioni 1849-1909

Racconto storico a tema risorgimentale. Avvenendo la stampa alla fine dell'anno solare, la strenna vale per l'anno successivo. 17 tavole illustrate in nero a cura di Guido Poma. Non ci sono paratesti introduttivi.

Lodovico Corio; Stabilimento G. Amosso (Biella); pp. 428

1909 Le espressioni del dolore nell'arte

Studio storico e critico su "un tema che si presta mirabilmente a dimostrare una volta di più quale armonia non esista fra la scienza, che è verità, e l'arte che è bellezza. 157 illustrazioni fuori testo.

Giovanni Franceschini; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp.174

1910 Le espressioni del piacere nell'arte

Volume pensato in dittico con il precedente. 146 illustrazioni e 11 tavole fuori testo. Non ci sono paratesti introduttivi.

Giovanni Franceschini; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp.174

1911 Visioni italiane. I Dall'Alpi all'Adriatico



Itinerario geografico tra le bellezze paesaggistiche e artistiche d'Italia. Strenna che inaugura un ciclo motivato con il recente cinquantenario dell'Unità d'Italia, già predisposta dall'autore su commissione della Patria degli Italiani di Buenos Aires e rivisto per l'occasione. 147 Illustrazioni (prevalentemente fotografie) e 3 tavole a colori.

Pasquale De Luca; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp.168

1912 Visioni italiche. II Dalla Riviera al Tevere

Itinerario geografico tra le bellezze paesaggistiche e artistiche d'Italia. Strenna che continua la precedente. Non sono presenti paratesti introduttivi. 186 illustrazioni (prevalentemente foto) e 4 tavole a colori.

Pasquale De Luca; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 170

1913 Visioni italiche. III Dal Vesuvio all'Isola sacra

Itinerario geografico tra le bellezze paesaggistiche e artistiche d'Italia. Strenna che con le due precedenti compone un trittico. Non sono presenti paratesti introduttivi. 225 illustrazioni (prevalentemente foto) e 4 tavole a colori.

Pasquale De Luca; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 168

1914 Pitture italiane di tutti i tempi

Percorso storico, dal Medioevo ai contemporanei. "Il gran pubblico però, anche colto, anche amante dell'arte, difficilmente si compiace di opere siffatte: vuole opere belle, belle per forma e colore, e meglio ancora se esprimono un ideale, un senti-mento" (p. 3). 143 illustrazioni e 3 tavole (una a doppia pagina).

Giulio Carotti; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 168

1915 Sculture italiane di tutti i tempi

Percorso storico, dal Medioevo ai contemporanei. Volume in dittico con il precedente. "I rachitici del Pio Istituto di Milano quest'anno vi offrono una strenna dedicata alla scultura ita liana e composta

cogli stessi criteri di scelta, seguiti l'anno scorso per le pitture, presentandovi cioè delle opere belle, tanto dal punto ideale, quanto da quello della forma" (p. 1). 175 illustrazioni e 4 tavole.

Giulio Carotti; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 184

1916 Architettura italiana di tutti i tempi

Percorso storico, dal Medioevo ai contemporanei. "Tutte le riproduzioni di edifici, riunite in questo fascicolo, ci dicono che - nonostante la concatenazione degli stili, cominciando dalla Basilica cristiana ancora romana - ogni regione ed ogni periodo di tempo hanno recato la propria forma d'arte particolare e caratteristica" (p. VIII). 159 lustrazioni e 3 tavole a colori.

Giulio Carotti; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 184

1917 L'arte del Belgio attraverso i secoli

Saggi tematici e storici sull'arte del Belgio "nazione che ci è sorella di sangue e d'amore" (Ai nostri lettori). Introduzione Ai nostri benefattori del Direttore dell'Istituto: "E tra un fecondo fervore di opere benefiche e riparatrici che la strenna riappare a voi, dopo un anno di inenarrabili dolori ma pur anco di sublimi eroismi" 188 illustrazioni e 3 tavole a colori.

Giulio Carotti; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 198

1918 Sacri lembi di patria

Invitiamo il lettore a bordo di un magico velivolo, che ha per motore la forza della Fede e per ali le ali stesse della Vittoria, perché ci sta accanto in un festoso pellegrinaggio dall'Isonzo al Tagliamento e dal Tagliamento al Piave" (p. 5). 139 illustrazioni (prevalentemente fotografie) e 2 tavole a colori; in apertura una cartina della regione compresa tra il Cadore e l'Isonzo.

Giovanni Banfi; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 118



1919 Leonardo da Vinci. Saggio sulla vita e opere

Monografia sulla vita e le opere di Leonardo. "Quali le vicende della vita di Lui, in quelle de' suoi tempi? Quale cioè l'Uomo? Quanta e quale l'opera sua di creatore, d'arte e di scienza?" (p. 6). 189 illustrazioni e 4 tavole a colori.

Giuseppe Lesca; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 160

1920 Raffaello Sanzio

Monografie sulla vita e le opere di Raffaello. Volume uscito in occasione del quarto centenario della morte di Raffaello (1520). 111 illustrazioni e 3 tavole a colori. Non ci sono paratesti introduttivi, Nel corso del 1921 di questa strenna viene pubblicata una seconda edizione riveduta e corretta

Stefano Ricci; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 144

1921 Le meraviglie del mondo antico

Percorso storico-artistico dall'antico Egitto alla Roma imperiale. "Per noi adunque, tra tante migliaia di opere antiche superstiti, moltissime meritano di essere chiamate meraviglie, anche se oramai ridotte allo stato di rovine o frammenti. Presentarle tutte sarebbe impossibile, massime in questo fascicolo. Mi contenterò di dare alcuni saggi" (p. 2). 212 illustrazioni e 3 tavole a colori

Giulio Carotti; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 176

1922 Maestri contemporanei dell'arte italiana

Brevi profili di artisti contemporanei: Aiciati, Bazzaro, Bistolfi, Boito, Carcano, Dall'Oca, Bianca, Gemito, Grubicy, Mancini, Michetti, Previati, Titto. Sul frontespizio viene segnalato l'avvio di una "Prima serie". da qui e fino alla strenna del 1941 i volumi recano l'indicazione dell'anno secondo la nuova epoca fascista. 147 illustrazioni e 3 tavole a colori.

Giulio Marangoni; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 144

1923 Il bambino nell'arte attraverso i secoli

Percorso storico dall'arte egizia alla contemporaneità. Dedicata alla Regina Elena, "fulgido esempio delle italiche madri". Prefazione del senatore Leonardo Bistolf. 133 illustrazioni in nero.

Luigi Maccone; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 130

1924 Sotto l'artiglio

10 bozzetti storici e patriottici, d'ambientazione milanese, accompagnati da illustrazioni di luoghi celebri della città. Nel frontespizio torna l'indicazione del doppio anno (1924-1925). "Riassumendo: bozzetti patriottici senza pistolotti e scene della vecchia Milano senza milanesi: Chi oserebbe chiamarci passatisti?" (p. 6). 12 illustrazioni fuori testo da monotipi di Giannino Grossi, a colori e in nero.

Luigi Maccone; Stabilimento Arti Grafiche Bertarelli (Milano); pp. 94

1925 Fra il verde dei giardini milanesi

26 bozzetti dedicati ai giardini milanesi. Strenna che prende spunto dalla soppressione di alcuni importanti giardini privati: "Ancor prima della guerra, ne erano scomparsi parecchi di quei giardini privati che rendevano meno sensibile a Milano la scarsità di giardini pubblici. Uno alla volta, questo per una ragione, quello per un'altra, se ne andavano in silenzio, senza che la cittadinanza se ne preoccupasse eccessivamente" (p. 5). 26 tavole fuori testo di Giannino Grossi.

Otto Cima; Stabilimento Arti Grafiche Bertarelli (Milano); pp. 80

1926 Tempo che fu. Bozzetti milanesi

17 bozzetti milanesi - divisi per le quattro stagioni - dedicati ai comuni che, a partire dal 1923, entrano a far parte della Città di Milano. Dove tanti avanzi dell'arte lombarda sono legati e tenuti insieme da una rapida rassegna di antiche costumanze milanesi, cronologicamente distribuite nel corso di un anno" (p. 6). 20 tavole fuori testo di Giannino Grossi, a colori e in nero.

Otto Cima; Stabilimento Arti Grafiche Bertarelli (Milano); pp. 86



1927 Gloriose imprese archeologiche. Il foro d'Augusto a Roma. Le navi di Nemi. Pompei ed Ercolano

Testi dedicati alle "maggiori imprese della presente attività archeologica del nostro paese. Dedicata a Benito Mussolini. Ricco apparato iconografico, con 3 tavole fuori testo, a colori.

Corrado Ricci; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 92

1928 Mezzo secolo di caricatura milanese. 1860-1910

Caricature di personaggi più o meno illustri della vita milanese, percorso storico attraverso periodi "municipali". Strenna che nasce dalla "Mostra di Caricature e Macchiette" che la Famiglia Meneghina ha tenuto nel dicembre 1927. 136 caricature e 5 tavole a colori fuori testo.

Otto Cima; Stabilimento Arti Grafiche Bertarelli (Milano); pp. 86

1929 Milano che scompare: sulle trasformazioni dopo il nuovo piano regolatore della città

Raccolta di 30 brevi bozzetti dedicati ai luoghi antichi e nascosti di Milano. Strenna in memoria di Otto Cima, scomparso il 14 febbraio 1929. Preambolo di Camillo Cima; Otto Cima e la vecchia Milano di Pio Schinetti. 20 tavole fuori testo di Camillo Cima.

Otto Cima; Stabilimento Arti Grafiche Bertarelli (Milano); pp. 104

1930 L'oltremare d'Italia in terra d'Africa. Visioni e sintesi

Bozzetti di vita comune e descrizioni storico-geografiche delle colonie italiane in Africa. Autori sono un redattore coloniale del "Popolo d'Italia" (dei Gaslini) e un docente di Geografia economica all'Università Bocconi (De Magistris), come indica il frontespizio. 1 carta geografica, 2 tavole a colori e 96 illustrazioni nel testo.

Mario dei Gaslini, Luigi Filippo De Magistris; Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 112

1931 Brianza

Itinerari sentimentali di Alex Visconti. Impressioni pittoriche di Giannino Grossi. Prima di una lunga serie di strenne dedicate alle bellezze paesaggistiche della Lombardia e a cura dei due autori. In apertura, quattro foto del re Umberto di Savoia all'inaugurazione del padiglione "Principe di Piemonte", il 29 novembre 1931. 50 tavole fuori testo, a colori e in nero.

Alex Visconti, Giannino Grossi; Stabilimento Arti Grafiche Bertarelli (Milano); pp. 88

1932 Paesaggi lombardi. (Dall'Olona al Ticino)

Itinerari sentimentali di Alex Visconti. Impressioni pittoriche di Giannino Grossi. "Quei due vagabondi che l'anno passato raccolsero in una "Strenna" le loro sensazioni pittoriche e letterarie, par che abbiano preso gusto a girovagare nel territorio di Lombardia alla ricerca di nuove impressioni" (p. 5). In apertura, alcune foto della Scuola di lavoro "Sofia Carmine Speroni", presso il Rifugio Fanny Finzi Ottolenghi. 37 tavole fuori testo, a colori e in bianco e nero.

Alex Visconti, Giannino Grossi; Stabilimento Arti Grafiche Bertarelli (Milano); pp. 80

1933 Paesaggi lombardi. (Fra l'Adda e il Po)

Itinerari sentimentali di Alex Visconti. Impressioni pittoriche di Giannino Grossi. In apertura, fotografie del nuovo Istituto per bambini rachitici (Asilo "Eugenia Mylius"). Contiene le Topografie delle regioni illustrate nelle tre strenne sui paesaggi lombardi, che vengono presentate come parte di un unico ciclo. 40 tavole fuori testo, a colori e in nero.

Alex Visconti, Giannino Grossi; Stabilimento Arti Grafiche Bertarelli (Milano); pp. 78

1934 Paesaggi lombardi. (Dal Resegone allo Stelvio)

Itinerari sentimentali di Alex Visconti. Impressioni pittoriche di Giannino Grossi. In apertura fotografie sul tema dell'assistenza ai mutilati di guerra. Contiene le Topografie delle regioni illustrate nelle tre strenne sui paesaggi lombardi 40 tavole fuori testo, in nero e a colori.



Alex Visconti, Giannino Grossi; Stabilimento Arti Grafiche Bertarelli (Milano); pp. 78

1936 Bergamo e le sue valli

Itinerari con fermate facoltative di Alex Visconti e Giovanni Cenzato. Impressioni pittoriche di Giannino Grossi. Contiene la Topografia delle località illustrate in questo volume. Viene riprodotto un indice dei "Volumi pubblicati della serie dei Paesaggi lombardi": da qui nascerà l'uso, intermittente fino alle ultime strenne, di riportare tale indice. Nell'Avvertimento viene sottolineata la continuità con le strenne degli anni precedenti. 39 tavole fuori testo, a colori e in nero.

Alex Visconti, Giovanni Cenzato, Giannino Grossi; Stabilimento Arti Grafiche Bertarelli (Milano); pp. 80

1937 Da Stradivari a Mantegna. Fra l'Adda e il Mincio

Itinerari di Alex Visconti. Impressioni pittoriche di Giannino Grossi. Contiene la Topografia delle località illustrate in questo volume "Questa stenna dell'anno XVT dovrebbe esser messa sotto il segno fausto dell'Impero; poiché essa è stata pensata nel principio dell'anno commemorativo del bimillenario di Augusto" (p. 5). Anche per questo nel Prologo gli autori chiedono la protezione e l'aiuto di Virgilio, nume tutelare delle terre raccontate nel volume. 38 tavole fuori testo, a colori e in nero.

Alex Visconti, Giannino Grossi; Officine dell'Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 82

1938 Amore di terra bresciana

Itinerario bresciano, tra Garda, Franciacorta e le -Hi. "Bella Lombardia, georgica ad un tempo ed eroica; illustre e pur piena di incanti e di poesia!" (Prefazione, p. 8). Prefazione di Alex Visconti. Contiene una Topografia delle località illustrate in questo volume. Stenna in continuità con le precedenti Viene riportato in seconda di copertina l'elenco dei componenti del consiglio d'amministrazione del Pio Istituto dei Rachitici, secondo un uso che si manterrà, con leggere variazioni, fino alle ultime strenne se illustrazioni, in nero e a colori.

Luigi Medici Giannino Grossi; Officine dell'Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 140

1939 All'ombra del San Carlone

Itinerari del Lago Maggiore: "Non è né una guida, né una storia romanzata. E soltanto un pizzico di arte, che dà, come i tartufi un po' di aroma al piatto "forte della solita realtà" (p. 7). Considerata l'ottava stenna dei Paesaggi lombardi, contiene una Topografia delle località illustrate in questo volume. 34 tavole fuori testo in nero e a colori.

Luigi Medici, Giannino Grossi; Officine dell'Istituto Italiano di Arti Grafiche (Bergamo); pp. 128

1940 Cent'anni or sono

Una celebre impresa manzoniana illustrata su documenti inediti o poco noti. Stenna dedicata ai Promessi sposi e alla storia editoriale della "quarantama". 22 tavole documentarie e 10 tricolorie di luoghi manzoniani da impressioni del pittore Giannino Grossi. In appendice, riproduzioni di alcuni documenti legati alla pubblicazione dell'opere (lettere, contratti, rendiconti).

Marino Parenti; "Sagdos" Officine grafiche e Legatoria (Milano); pp. 176

1941 Vecchia e nuova Milano

Scorribanda in punta di penna e di pennello. "I quattro amici si divisero il compito, spartendosi i temi e gli itinerari per una prima ricognizione meditata e approfondita. Cioè, tre di essi si presero ciascuno una zona della pianta urbana prescelta per iniziare l'esperimento a colpi di penna; l'altro, vero cireneo della combriccola, se l'addossò tutta per ritrarla a colpa di pennello" (pp. 9-10). Oltre alle illustrazioni, per seguire gli itinerari "sentimentali" degli autori sono presenti anche piccole mappe di quartiere.

Giannino Grossi, Giacomo Bascapè, Luigi Medici, Ulderico Tegani; "Sagdos" Officine grafiche e Legatoria (Milano); pp. 158



1942 Antichi palazzi milanesi

1949 Il Naviglio di Milano e gli antichi canali lombardi

"Oggi, a vent'anni dalla scomparsa del canale, il Pio Istituto dei Rachitici ha pensato di fare cosa gradita agli anziani col rammentare, in una breve rievocazione, gli aspetti e la storia del vetusto fossato, che cingeva d'una pittoresca collana verde il cuore antico e fervido della città" (Premessa, p. 8). 28 tavole fuori testo di Giannino Grossi. Nella Premessa si segnala che l'ultima strenna, quella del 1942 (Antichi palazzi di Bascapè e illustrazioni di Grossi) andò interamente distratta dai bombardamenti. Idealmente la strenna riprende la serie interrotta con lo scoppio della guerra. Nel frontespizio si trova la dicitura: *Itinerari della nostalgia*.

Giacomo C. Bascapè, Luigi Medici; Unione Tipografica (Milano); pp. 128

1950 La Signoria dei Visconti Giorgio Nicodemi

Saggio storico. "Gli storici hanno recentemente riveduto ancora gli antichi giudizi sulla dominazione viscontea, e le loro indagini sono valse a ritrovare gli elementi dai quali può esser ricostruito, con la persuasione di verità che è la sola ragione della

storia, l'insieme delle vicende passate da Milano quando la governò una dinastia di persone avvedute, abili di sentire grande e generoso anche quanto cedeva all'impulso di passioni torbide" (pp. 11-12). 58 illustrazioni, in nero e a colori.

Unione Tipografica (Milano); pp. 108

1951 Gli Sforza, Duchi di Milano

Saggio storico. "Noi crediamo oggi che, sul piano estetico, le attività umane che servono alle espressioni dell'arte non hanno progressi o regressi sottratte come sono alle regole del tempo" (p. 8). 10 acquarelli di Giannino Grossi con vedute di luoghi sforzeschi e 37 tavole a colori.

Giorgio Nicodemi; Alfieri e Lacroix (Milano); pp. 156

1952 Milano... questa sconosciuta

Percorso per epoche storiche. Nella premessa, gli autori si richiamano alla serie dei Paesaggi lombardi: "Dopo tanti anni e tante traversie ecco che i due antichi compagni di viaggio, attraverso i più dolci e caratteristici paesaggi di Lombardia, si sono ritrovati a Milano, quasi si fossero dati un ennesimo convegno" (p. 7). 32 acquarelli di Giannino Grossi.

Alessandro Visconti; Alfieri e Lacroix (Milano); pp. 98

ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI (1854 - 2015)

1954 Ottant'anni di bene. Storia breve del Pio Istituto dei Rachitici ora Istituto Ortopedico "Gaetano Pini" 1874-1954

Percorso per tappe storiche. In copertina riprende la datazione unica (1954). Contiene un Indice dei Presidenti dell'Istituto. Numerose tavole in nero e a colori (di Giannino Grossi); contiene anche un piccolo inserto fotografico in nero (piante e riprese della nuova sede ospedaliera dell'Istituto).

A cura di Giacomo Bascapè; Alfieri e Lacroix (Milano); pp. 70

1955 Glorie d'arte di Milano e della sua diocesi dal IV all'XI secolo

Saggio storico-artistico. Ringraziamento al Senatore Giovanni Treccani degli Alfieri che ha fornito materiale illustrativo raro. All'epoca l'autrice è Direttrice dell'Accademia di Belle Arti e Soprintendente alla Gallerie Lombarde. Il saggio è corredato di note; appendice fotografica.

Fernanda Wittgens; Electa Editrice; pp. 60

1956 Milano spagnola

Saggio storico. "La visione generale dell'intera età, a punto come dovette vederla o intravederla Alessandro Manzoni per circoscriverla nell'ordine degli episodi che gli consentirono la composizione del suo romanzo, è una condizione essenziale anche per intendere la trasformazione essenziale operatasi



a Milano nel tempo della dominazione spagnola. 12 acquerelli di Giannino Grossi.

Giorgio Nicodemi; Alfieri e Lacroix (Milano); pp. 142

1957 Milano capitale di un regno

Saggio Storico sull'età napoleonica a Milano. Qui, come nei successivi volumi curati da Marchetti, non ci sono paratesti introduttivi al tema della strenna. Tavole a colori e illustrazioni in nero.

Leopoldo Marchetti; Alfieri e Lacroix (Milano); pp. 112

1958 Costumi popolari italiani del primo Ottocento

Riproduzione di documenti d'epoca napoleonica e sezione illustrata in coda al volume, composta da 100 tavole. "A punto per offrire un momento nella storia del costume italiano è nato questo volume nel quale la piacevole serie di illustrazioni, tratte da disegni e stampe originali, riunisce alcuni documenti certissimi sui costumi in uso nelle diverse regioni d'Italia quando la grande ventata napoleonica concluse le varie agitazioni maturate nel Settecento.

Giorgio Nicodemi; Amilcare Pizzi S.p.A. (Milano); pp. 78

1959 Milano 1859

Saggio storico sul decennio 1849-1859 a Milano, e in particolare sulla seconda guerra d'indipendenza. Prima strenna che si avvale della collaborazione di Elena Larsimont Pergameni. Contiene corrispondenze di Cesare Giulini Della Porta e Ludovico Trotti. 15 tavole a colori e 11 illustrazioni in nero.

Leopoldo Marchetti; Amilcare Pizzi S.p.A. (Milano); pp. 124

1960 Poesia della "Bassa". Itinerari storico-artistici

Quattro itinerari: l'Adda, la strada Vigentina, il Naviglio Grande e il Ticino. Riproduzione della mappa dei quattro itinerari, "cercando di identificare la fisionomia paesistica del territorio e di definirne le componenti, il colore, gli aspetti poetici e pittoreschi,

e infine il descrivere alcuni monumenti e di illustrarne sommariamente la storia" (p. 9). Tavole a colori di Giannino Grossi e fotografie in bianco e nero.

Giacomo Bascapè; Alfieri e Lacroix (Milano); pp. 74

1961 Milano nel Settecento

Capitoli storici dedicati a diversi aspetti della Milano dell'epoca: economia, cultura, arti, vita della città. Ringraziamento per la collaborazione a Elena Larsimont Pergameni. Tavole fuori testo, in nero e a colori, provenienti da musei e civiche raccolte milanesi.

Leopoldo Marchetti; Alfieri e Lacroix (Milano); pp. 128

1962 Arte e storia dei giardini di Lombardia

Prima parte sulla storia dei giardini lombardi, seconda sui caratteri dei giardini e terza su svaghi, cacce e feste nei parchi lombardi. Non ci sono paratesti introduttivi al tema della strenna. 185 illustrazioni in nero e 10 tavole a colori: prevalentemente piante, stampe e fotografie.

Giacomo Bascapè; Amilcare Pizzi S.p.A. (Milano); pp. 110

1963 Milano tra le due guerre (1914-1946)

Dettagliato resoconto storico. Ringraziamento per a Elena Larsimont Pergameni. 50 illustrazioni in nero (molte sono fotografie e riproduzioni di documenti dell'epoca) e 4 tavole a colori.

Leopoldo Marchetti; Amilcare Pizzi S.p.A. (Milano); pp. 144

1964 Milano medievale. Da Attila ai Torriani

Dettagliato resoconto storico sulla Milano tra il V e il XIII secolo. L'autore è il direttore dell'Archivio di stato a Milano. 7 illustrazioni in nero e 6 tavole a colori. Non ci sono paratesti introduttivi al tema della strenna.

Alfio Rosario Natale; Arti Grafiche Amilcare Pizzi S.p.A. (Milano); pp. 132



1965 Milano romana

Percorso storico dalla preistoria alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con schede dedicate alle testimonianze epigrafiche e archeologiche. "Attualmente l'aspirazione degli studiosi e degli appassionati di archeologia milanese è di poter ricostruire un rinnovato Museo Archeologico, che ne dopoguerra, per le esigenze della sistemazione del castello Sforzesco, venne chiuso ed è in attesa di sistemazione" (p. 13). 7 tavole fuori testo a colori e 15 illustrazioni in nero.

Aristide Calderini; Alfieri e Lacroix (Milano); pp. 144

1965 Milano dalle Cinque giornate al moto del 6 febbraio (1848-1853)

Saggio storico sugli anni 1848-1853. Ringraziamento per la collaborazione a Elena Larsimont Pergameni. 12 tavole a colori e 11 illustrazioni in nero. Documenti e opere provenienti dal Museo Milano e del Risorgimento nazionale di Milano.

Leopoldo Marchetti; Arti Grafiche Amilcare Pizzi S.p.A. (Milano); pp. 165

1966 Milano fine Ottocento

Storia di Milano nei primi decenni dell'Unità, con capitoli dedicati a economia, politica, rapporti con Stato e Chiesa, amministrazione cittadina, cultura, arte e società. Ringraziamento per la collaborazione a Elena Larsimont Pergameni.

Leopoldo Marchetti; Alfieri e Lacroix (Milano); pp. 116

1967 La Galleria di Milano

Storia dettagliata della galleria Vittorio Emanuele, il "salotto di Milano", tra progetti, costruzioni e distruzioni. Volume che esce postumo, dopo la morte di Leopoldo Marchetti il 21 luglio 1967: "Coltissimo senza pedanterie, scrittore semplice ma sempre elegante" (p. 7). Ringraziamento per la collaborazione a Elena Larsimont Pergameni. 12 tavole fuori testo a colori e 12 illustrazioni in nero.

Leopoldo Marchetti; Tipografia A. Cordani (Milano); pp. 134

1968 Fra il verde dei giardini milanesi

Riproduzione anastatica della stenna del 1925, preceduta da una Premessa di Antonio Cederna. Nella Premessa, Cederna scrive: "Il triste è che oggi, a quarantaquattro anni di distanza Milano continua a detenere il deplorable primato di essere la città europea più povera di verde" (p. I).

Otto Cima; Arti Grafiche Amilcare Pizzi S.p.A. (Milano); pp. 118, copia anastatica della stenna del 1925

1969 Il Naviglio

Riproduzione anastatica della stenna del 1886, preceduta da un'introduzione di Giacomo Bascapè, nel quarantesimo anniversario della copertura del Naviglio. "Più si allontana nel tempo la scomparsa del fossato e più il suo ricordo assume un tono patetico e soave; si dimenticano le zanzare e i cattivi odori, e si rammentano soltanto i caratteri pittoreschi del canale" (p. IX).

Autori vari; Tipografia A. Cordani (Milano); pp. 16, copia anastatica della stenna del 1886

1970 Raccolta delle stampe Achille Bertarelli

Descrizione ragionata e tematica della raccolta di stampe Bertarelli. Il titolo sul frontespizio è: Incontro con la civica raccolta delle stampe Achille Bertarelli - Milano - Castello Sforzesco. L'introduzione riproduce una presentazione di Achille Bertarelli fatta da Giorgi Nicodemi. Apparato iconografico composto da 65 tavole, in nero e a colori.

Clelia Alberici; Tipografia A. Cordani (Milano); pp. 112

1971 Foscolo a Milano

Resoconto biografico della vicenda di Ugo Foscolo a Milano, nel centenario della traslazione delle sue spoglie da Chiswick (Londra) alla Basilica di Santa Croce a Firenze. L'autore è il direttore sanitario dell'Istituto, che descrive così l'c pera: "È solo una sequenza di flashes scattati senza pretese da un fotografo dilettante su alcuni episodi salienti della vita milanese di un grande poeta, di un difficilissimo uomo"; l'obiettivo è mostrare "Ugo Foscolo nella sua dimensione umana" (p. XI). Ricca appendice iconografica, in nero e a colori.



Gianfranco Achiappati; Tipografia A. Cordani (Milano); pp. 168

1972 La Famiglia artistica milanese nel centenario

"Storia milanese del teatro, dell'architettura e urbanistica. Delle arti figurative, della musica e della letteratura, gravitanti attorno alla vita della Famiglia Artistica" (p. 11), nel periodo 1873/1922. Ricco apparato illustrativo in nero e a colori.

Autori vari coordinati da Luigi Ronchi, Vincenzo d'Errico, Ferdinando C. Farra; Tipografia A. Cordani (Milano); pp. 216

1973 Politica di Sant'Ambrogio

Dettagliato resoconto biografico della vita pubblica di Sant'Ambrogio, Nel XVI centenario della sua elevazione a Vescovo di Milano 374-1974. "Per Milano la memoria e il culto per il governatore e il vescovo del quarto secolo formano uno dei più consistenti, che, nel succedersi dei più sconcertanti rivolgimenti politici e sociali, hanno servito a mantenere nella nostra gente un senso di continuità, di coesione, di attaccamento alle virtù che hanno reso grande il passato" (M. Donzelli, p. 8). 2g illustrazioni, a colori e in nero. Nonostante sul frontespizio sia riportato l'anno 1974, è da intendersi come strenna diffusa a fine 1973 (la stampa è di novembre).

Angelo Paredi; Tipografia A. Cordani (Milano); pp. 172

1974 Milano 1874

Saggi dedicati alla medicina, arti, pubblicistica e vita mondana della Milano del 1874. Volume del centenario dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini. 26 tavole riprodotte dalla "Nuova Illustrazione Universale" (vol. I, 1874). Presentazione del direttore dell'Istituto Mario Donzelli, che ripercorre le tappe della fondazione dell'Istituto. In prima e seconda di copertina, riproduzione della stampa Pio Istituto dei Rachitici di Milano, di Giulio Gorra e Gallieni.

Autori vari; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 276

1975 Il Gerolamo. C'era una volta un teatro di marionette...

Storia della compagnia di teatro marionettistico Carlo Colla e Figli, in Un prologo, quattro atti e un epilogo. "E per molti le marionette del Gerolamo, fantastico incontro della infanzia, erano diventate una cara abitudine che avrebbero mantenuto via via accompagnandosi ai figli e ai nipoti"

(p. 17). L'autore, Eugenio Monti Colla, è figlio di Carla Colla, e sarebbe diventato a sua volta maestro di questa antica arte. Volume riccamente illustrato con tavole in nero e a colori (prevalentemente fotografie).

Eugenio Monti; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 196

1976 Gli anni della Scapigliatura

"Un quadro di costume animato da elementi di carattere sociale e politico e da vivaci componenti di carattere anedddotico" (p. 11). "Il movimento della scapigliatura che rileva ed esemplifica un carattere precipuo dell'intelligenza milanese con le sue manifestazioni svagate, ma al tempo stesso, nella fattispecie, con un serio impegno di: rinnovamento artistico, si rivela egregiamente in questo libro, che costituirà una lettura piacevole e, insieme, un importante apporto agli studi su Milano" (A. Stanga, p. 9). Tra le tavole riprodotte, alcune sono di Giannino Grossi, probabilmente riprese da altre strenne.

Aldo Genovesi; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 160

1977 La Milano di Orio Vergani

Itinerari milanesi, sulle tracce delle pagine dedicate da Vergani a Milano. "L'Autore rioffre alla nostra ammirazione le pagine a lui più consone e care: quelle sulla Milano che Orio Vergani ha goduto e descritto con inconfondibile stile, e che, certamente, susciteranno dolci memorie" (A. Stanga, p. 9). Oltre alle foto di Vergani, vengono riprodotti documenti d'epoca (manifesti, lettere, pagine di giornale). Le fotografie scelte per il volume sono di Pantaleo Di Marzo.

Alberto Lorenzi; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 160



1978 La danza a Milano nelle stampe Giorgio Lise

Storia della danza a Milano, dall'epoca sforzesca all'età contemporanea: "feste, mascherate, veglioni, storie note e meno note, curiosità" (A. Stanga, p. 7). L'autore è Conservatore della Civica Raccolta delle Stampe A. Bertarelli, presso il Castello Sforzesco, da cui provengono i documenti iconografici riprodotti.

Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 128

1979 La gran fiera di un secolo fa

Breve storia dell'Esposizione Universale di Milano del 1881, corredata da molte testimonianze dell'epoca. Tra le testimonianze si trovano sia articoli di giornale, sia dichiarazioni di personaggi illustri, come Camillo Boito.

Guido Lopez, SIPIEL (Milano); pp. 164

1980 Botteghe milanesi dell'Ottocento nella loro pubblicità epistolare

Repertorio delle pubblicità epistolari delle botteghe milanesi, divise per tipologie di esercizi. L'autrice è la direttrice della Civica Biblioteca d'Arte di Milano (Castello Sforzesco). Materiale iconografico proveniente dalla Civica Raccolta delle Stampe A. Bertarelli. "La ricerca ha rivelato insospettabili fonti di documentazione sul modo di esprimersi, di trattare con il pubblico, di incassare crediti con o senza sconto, rivelando contemporaneamente curiosità talvolta amene su un tipo di mentalità e di professionalità che sono ormai remote" (A. Stanga, p. 7).

Lia Gandolfi; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 116

1981 Impronte romane, medioevali e moderne sull'area dell'Istituto Gaetano Pini

Percorso storico, dalla preistoria all'età moderna. Strenna dell'Istituto Ortopedico "nel centenario dell'attuale sede 1881-1981". Nel testo di apertura del Presidente Ambrogio Stanga la strenna viene presentata in dittico con quella del 1954, Ottant'anni di bene. Tra le illustrazioni, compaiono disegni realizzati da Antonello Vincenti.

Gualberto Vigotti; S.R.L. Grafica Editoriali Laus (Lodi); pp. 160

1982 Cronaca minore di cento anni fa

Racconto in diretta della Milano del 1881, con attenzione ai personaggi e ai fatti principali. "È pur sempre l'eterno gioco della 'recherche' di un tempo ancor più perduto perché addirittura non è mai stato nostro e non ci siamo bagnati nel suo flusso. Lo hanno vissuto gli altri e noi ce abbiamo solo sentito parlare.

Aldo Genovesi; Arti Grafiche A. Cordani (Milano);

pp. 128

1983 Montale a Milano

Capitoli tematici dedicati ai diversi aspetti della vita di Montale a Milano. Ricco apparato fotografico. "Montale a Milano: un rapporto talora contraddittorio e aspro, talora negato, vissuto sempre in sordina, con la riservatezza propria del personaggio e, forse, della nostra stessa città.

Barbara Mapelli; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 120

1984 I giochi di carta

Capitoli dedicati ai diversi giochi di carte e alle tecniche di stampa. Autori sono la direttrice della Biblioteca d'arte e il conservatore delle Civiche raccolte d'arte applicata del Castello Sforzesco. Documenti iconografici provenienti prevalentemente dalla Civica Raccolta delle Stampe A. Bertarelli. "Il gioco suscita pensieri fantasiosi e dalla fantasia nasce l'arte, minore e popolare fin che si vuole, ma pur sempre espressione di un gusto e di un tempo" (A. Stanga, p. 7).

Lia Gandolfi; Nuova G.E.L. (Lodi); pp. 108

1985 I barboni nella storia

Racconto di Milano e dei suoi "barboni" per tappe storiche, dall'epoca di Ludovico il Moro all'età contemporanea. Al centro sono "quei personaggi tipici e pittoreschi che sono i 'barboni', colti nei loro aspetti più singolari attraverso avventure e disavventure sempre varie e interessanti" (A.M. Gallinoni, p. 7).

Alberto Lorenzi; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 118



1986 La Villa Reale di Via Palestro

Racconto storico di Milano e della Villa Reale, dalla fondazione (1790) all'età contemporanea. "Un piccolo gioiello che, seppure non da protagonista, è stato partecipe della storia di Milano" (A.M. Gallinori, p. 7). In copertina l'acquerello di Luciana Conti Villa reale (settembre 1983). Ricco apparato iconografico, con foto, piantine e disegni.

Giacomo C. Bascapè, Toti Celona, Maria Piera Bassi; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 112

1987 Caffè e ristoranti. Capitolo storico della città di Milano

Racconto della "vita di relazione svoltasi nelle principali caffetterie e in alcuni ristoranti milanesi dal 1700 ai giorni nostri" (A.M. Gallinori, p. 7). Caffè e ristoranti "sono ambienti ideali per il continuo scambio di notizie e di esperienze, sono luoghi che aiutano la città ad evolversi spesso con stupefacente rapidità" (pag. 9). Ricco apparato iconografico con fotografie, piantine e disegni.

Filippo Tartaglia, Tiziana Vercellesi; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 116

1988 Moda e architettura. Duecento anni di costumi milanesi

"Il volume ripercorre episodi, cerimonie e spettacoli del passato per riproporre all'attenzione del lettore abiti e costumi, architetture e luoghi di una Milano dimenticata" (A.M. Gallinori, p. 7). Ricco apparato iconografico, con illustrazioni e fotografie, in nero e a colori (molte provenienti dagli Archivi Bertarelli e Farabola). Contiene tre tavole sinottiche che riproducono l'evoluzione degli stili nei tre secoli trattati dal volume.

Filippo Tartaglia, Francesca Mo; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 112

1989 Milano romana di Aristide Calderini

Riedizione della strenna del 1965: Una rilettura con aggiornamenti e note risultati dagli ultimi scavi archeologici a cura di Lia Gandolfi. La nota di Gandolfi ricostruisce l'origine del lavoro per la strenna del 1965 e lo aggiorna; contiene anche la sezione illustrata Milano romana nei disegni e nelle immagini di Mario Mellone del Corriere della sera.

A cura di Lia Gandolfi; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 50

1990 La Trivulziana e le sue preziose raccolte

Presentazione della Biblioteca e dei suoi codici (manoscritti, a stampa, legature). "Nelle strenne del 'Gaetano Pini', Milano e la Lombardia hanno quindi trovato un'esaltazione che ha riscontro nel nostro cuore e una ricostruzione storica, artistica e poetica ricca di vibrazioni e di nostalgici riferimenti.

Giulia Bologna; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 140

1991 I Principi dei minatori lombardi secoli VIII-XIV

"Un viaggio appassionante attraverso quegli itinerari che resero famose Milano e Lombardia nel XIV e XV secolo, allorché ogni libro miniato veniva definito all'estero 'ouvrage del Lombardie'". Due brevi testi sulla storia della miniatura lombarda e una ricca galleria di miniature a colori. Nella Presentazione si data (erroneamente) l'inizio della tradizione delle strenne al 1886.

Giulia Bologna; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 124

1992 I Principi dei minatori lombardi secoli XV-XVI

Proseguimento del percorso storico della strenna del 1991. Volume concepito come una prosecuzione dei due precedenti, "un trittico di alto valore culturale inerente ai tesori della miniatura" (P. Spagiari, p. 9). Due brevi testi sulla storia della miniatura lombarda, una bibliografia e una ricca galleria di riproduzioni a colori.

Giulia Bologna; Arti Grafiche A. Cordani (Milano); pp. 128

1993 Milano: fatti, luoghi e persone di un tempo che fu

Una serie di flash su com'era la città, i costumi, i personaggi oltre 100 anni fa, visti e descritti da contemporanei (P. Spagiari, p. 9). Volume composto da articoli, disegni e fotografie tratte dalle strenne degli anni 1887-1890. La sovracoperta riproduce una Veduta di Milano (1858).



A cura di di Beppe Domeniconi; Tipolitografia Tinti (Milano); pp. 93

1994 Milano una città a testa alta da 23 secoli

Storia di Milano, dalla sua fondazione all'Ottocento. "Nelle intenzioni di partenza questa doveva essere la storia della Milano dell'800 (Premessa, p. 10). "Oggi la città esce da un periodo oscuro. Ma è proprio da questo periodo che la parte più viva e più sana ha trovato le energie necessarie alla ripresa morale e materiale" (P. Spagiari, p. 9). Alcune illustrazioni sono riprese da altre strenne.

Beppe Domeniconi; Tipolitografia Tinti (Milano); pp. 128

1995 Passato e presente negli ex voto lombardi

Storia, funzioni e leggende degli ex voto lombardi, antichi e moderni. "Fenomeno complesso, crocevia tra paganesimo e cristianesimo, tra fede e scetticismo, tra pittura e linguaggio, l'ex voto dipinto rivela spesso inediti aspetti storici del passato e usi e tradizioni ancora attuali" (M. Caizzi, p. 9). Apparato iconografico composto da 65 tavole a colori.

Giovanni Palmieri; Tipolitografia Tinti (Milano); pp. 56

1996 Storia e storie del Monastero Maggiore di San Maurizio in Milano

Saggio storico sul monastero e su alcune vicende minori legate alla vita quotidiana della comunità delle benedettine. Il saggio storico è seguito da un apparato iconografico composto da 41 tavole fotografiche a colori.

Giovanni Palmieri; Tipolitografia Tinti (Milano); pp. 68

1997 Giovanni Rajberti medico e poeta milanese

Breve monografia storico-critica. Giovanni Rajberti viene definito "schietto interprete di una partico-lare dimensione poetica in dialetto, quella satirica, e autore di prose in cui l'elegante ironia, educata sulla tradizione umoristica del '700, ha modo di osservare, con sorridente analisi, i tanti vizi e le poche virtù di questo nostro mondo" (M. Caizzi, p.

7). Saggio in tre capitoli seguito da appendice iconografica composta da 43 tavole a colori, provenienti prevalentemente dalla Civica Raccolta Bertarelli.

Aldo Genovesi; Reprofoto (Milano); pp. 80

1998 Il volo a Milano

Storia del volo a Milano e dintorni (con capitoli dedicati ai singoli mezzi di trasporto aereo) nell'anno dell'avvio dei lavori di Malpensa 2000. "Nel 1784 a Moncucco, Brugherio, volava una mongolfiera con a bordo il suo finanziatore Paolo Andreani e i due costruttori, i fratelli Gerli. Era la quarta ascensione al mondo" (p. 7). Dopo il testo scritto, ricco apparato iconografico, composto da 77 fotografie e riproduzioni.

Giorgio Apostolo, Maurizio Pagliano; Editoriale Giorgio Mondadori (Milano); pp. 50

1999 Le porte di Milano

Studio storico-topologico sulle porte di Milano: "uno sguardo retrospettivo sulla città e sulla forma che essa ha avuto tra il XII secolo e il XIX secolo, tramite carte, stampe e figurazioni artistiche" (p. 5). Ricco apparato iconografico composto da Un repertorio: tra storia, simboli e immaginario e da un Piccolo atlante cartografico. Inserita tra le pagine del volume si trova una riproduzione a colori in formato 68x50 cm del Nuovo panorama Geometrico-Olografico-Pittoresco di Milano, disegnato da Leone Zucoli (1844).

Maria Antonietta Crippa, Ferdinando Zanzottera; Tipolitografia Signum (Bollate, Milano); pp. 208

2000 Una Milano sconosciuta. La geografia dei segni sacri da Carlo Borromeo a Maria Teresa d'Austria

"Vi si descrive una città vivacemente costellata di croci stazionali, di affreschi a tema religioso, di piccole e grandi cappelle, di altari all'aperto, oltre che di grandi complessi architettonici" (p. 5). Nell'anno giubilare "l'argomento qui è trattato è anche un invito a ricordare di essere erede di una socialità profondamente radicata nella tradizione cristiana" (p. 5). Contiene un ricco Elenco di segni sacri esistenti nelle strade urbane di Milano nel



1799 censiti dal governo francese per eseguirne la demolizione.

Maria Antonietta Crippa, Ferdinando Zanzottera; Tipolitografia Signum (Bollate, Milano); pp. 136

2001 Milano 1943-1955. Bombardata e ricostruita

Racconto storico della guerra e della Ricostruzione. Il tema bellico è ricollegato, nella Presentazione, al clima creatosi a seguito degli attentati dell'11 settembre, che hanno risvegliato la coscienza della "drammaticità" dell'esistenza. Edizione in carta pregiata.

Maria Antonietta Crippa, Daniela Mericio, Ferdinando Zanzottera; Staff Srl (Buccinasco, Milano); pp. 140

2002 Milano in cucina

"Una guida alla riscoperta dell'autentica cucina milanese non come nostalgia bensì come una realtà viva che continua, e non semplicemente che si conserva" (p. 5). Struttura a calendario: ogni mese un ristorante segnalato, con menù del mese, una ricetta, un vino e la stampa di un antico mestiere legato al cibo. Ricette di Giovanna Ruo Berchera. Edizione in carta pregiata.

Marco Gatti, Paolo Massobrio; Staff Srl (Buccinasco, Milano); pp. 136

2003 Artigianato e Mestieri nelle antiche stampe milanesi

"La Strenna restituisce i tratti, fragili e suggestivi ma durevoli lungo tutto l'Ottocento, di una dignità del lavoro artigianale svolta in città, un lavoro duramente colpito nel XIX secolo, ma ancora oggi vivo nella cultura, nelle capacità e nella perizia di milanesi e lombardi. Tutte le stampe del repertorio iconografico provengono dall'archivio Civiche Stampe Bertarelli di Milano.

Maria Antonietta Crippa, Ferdinando Zanzottera; Tipolitografia Galli & Co (Varese); pp. 144

2004 Milano si alza. Torri campanili e grattacieli in città

"Gli autori di questo volume descrivono una sorprendente storia di Milano che lentamente, nei secoli, cresce in altezza, ma che ora sta per fare un ulteriore balzo" (V. Corrao, p. 5). Ricco apparato fotografico a cura di Stefai Gusmeroli.

Maria Antonietta Crippa, Ferdinando Zanzottera; Tipolitografia Galli & Co (Varese); pp. 144

2005 L'Ospedale e la città. Milano e il "Gaetano Pini"

Percorso storico su Milano e le evoluzioni dell'Istituto ospedaliero. Fotografie provenienti dalla Biblioteca dell'Istituto: "Dal lontano 1874 in cui nasceva la scuola per bambini rachitici, fondata dal filantropo dott. Gaetano Pini, sono trascorsi 131 anni, nel corso dei quali la scuola si è trasformata nell'attuale glorioso Istituto, che ha fatto la storia dell'Ortopedia-Traumatologia e delle specialità connesse di Reumatologia e Riabilitazione del nostro Paese" (V. Corrao, p. 5).

Giorgio Cosmacini; Tipolitografia Galli & Co (Varese); pp. 124

2006 Röntgen e Einstein. Due scienziati premi Nobel e la Milano del primo Novecento

Storia medica dei raggi X e delle ripercussioni a Milano attraverso la vicenda di "Röntgen e Einstein, il benemerito scopritore del raggio X e il prometeico artefice della teoria della relatività" (A. Tropicano, p. 5). Tema scelto in onore dell'Anno mondiale della Fisica (2005).

Giorgio Cosmacini; Tipolitografia Galli & Co (Varese); pp. 68

2007 Donne che cambiano il mondo. Nell'esistenza, nella ricerca, nella didattica

Biografie di Florence Nightingale, Marie Curie e Maria Montessori. Tema scelto in onore dell'Anno europeo delle pari opportunità per tutti (2007). "Una storia passata di subalternità femminile e una storia recente di lotta per l'emancipazione della donna sono lì a dimostrare quanto è stato lungo e difficile il cammino percorso per raggiungere l'odierna, per certi versi ancora incompiuta, pari opportunità" (p. 7).



Giorgio Cosmacini, Giuseppe Eulisse, Francesca Eulisse; Tipolitografia Galli & Co (Varese); pp. 96

2008 Milano Sanità a cinque stelle. 1906-2015 da un'Expo all'altra

Storia dei luoghi della sanità milanese, delle esposizioni del 1906 e del 2015. Spunto dato dall'assegnazione a Milano dell'Expo 2015. "Sette anni ci separano dall'evento annunciato, ma a noi è parso non prematuro ripensare fin da ora al primato storico o agli eventi cronologici che Milano detiene nel campo dell'assistenza grazie ad alcune istituzioni esemplari" (A. Tropiano, p. 5).

Giorgio Cosmacini, Giuseppe Eulisse, Francesca Eulisse; Tipolitografia Galli & Co (Varese); pp. 80

2009 Storia della riabilitazione motoria e della terapia fisica dalle origini al Polo riabilitativo del "Gaetano Pini"

Storia della fisiatria e della rieducazione funzionale dalle origini al polo riabilitativo del "Gaetano Pini" nella Villa Finzi Ottolenghi in Viale Monza. Tema scelto in onore di Don Carlo gnocchi, da poco beatificato. "Un secolo per arrivare a quello che i nostri giovani possono considerare una appartenenza fondamentale e i meno giovani una gloriosa storia di bene che si spera continui" (A. Tropiano, p. 5).

Giorgio Cosmacini, Giuseppe Eulisse; Tipolitografia Galli & Co (Varese); pp. 128

2010 Storia Cultura Futuro dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini

Testi dedicati alla storia e ai protagonisti dell'Istituto, descrizione dell'Ospedale e delle sue evoluzioni. "Che se le conquiste scientifiche e le migliorate condizioni sociali varranno un giorno a far scomparire la rachitide dalle nostre terre e a diminuirle di tanto da rendere inutile l'Asilo [...], quel giorno segnerà una data gloriosa per questa Istituzione, la quale, seguendo le leggi dell'umana mutabilità, potrà, trasformandosi, sopperire ad altri bisogni e lenire nuovi dolori" (G. Pini, 1881).

Autori vari; Edizioni Nexo (Milano); pp.152

2011 I Navigli. 1886 Istituto dei Rachitici di Gaetano Pini 2011 Istituto Ortopedico Gaetano Pini

Storia e immaginario dei Navigli, attraverso testi e foto, con riproduzione anastatica della strena 1886. Contiene "uno scarabocchio per il Naviglio, inedito" di Alda Merini: "Questo sole sul naviglio, si chiama semplicemente Vita". Atlante fotografico con foto d'autore (tra cui Merisio, Jodice, Berengo Gardin).

Autori vari; Tipolitografia Galli & Co (Varese); pp. 160

2012 1967-2012. La Reumatologia al "Gaetano Pini"

Studi sulla reumatologia e sull'importanza che questo reparto ha avuto al Pini. Gli autori sono o sono stati direttori dell'unità operativa di reumatologia. "L'Istituto non solo rappresenta la fucina per l'Ortopedia moderna italiana ma dimostra la lungimiranza dei suoi attori anche nel consolidare alla fine degli anni '60 la Cattedra di Reumatologia all'Università di Milano come espressione della consapevolezza che le malattie dell'apparato locomotore possano essere non solo patologie osteoarticolari ma anche malattie sistemiche" (A. Tropiano, p. 5).

A cura di Flavio Fantini, Roberto Viganò, Luigi Sinigaglia, Pierluigi Meroni; Arti Grafiche Passoni Srl - Milano; pp. 128

2013 EXPO Milano 2015. Alimentazione globale, energia sostenibile per un mondo autosufficiente

Storia delle Esposizioni milanesi e, più in generale, del progresso tecnologico e culturale a Milano. Ridotto apparato fotografico.

Stefania Paxhia; Gruppoparentesi Arti Grafiche Srl (Ragusa); pp. 120

2014 Un museo come amico

Itinerario guidato nelle collezioni della Pinacoteca di Brera. La curatrice è soprintendente e direttore della Pinacoteca di Brera. Al volume è accluso un bollettino per un'offerta all'Opera di San Francesco, voluto dalla curatrice e dalla direzione per ritornare allo spirito caritatevole di Gaetano Pini.



A cura di / Edited by Sandrina Bandera;
Tipolitografia Galli & Co (Varese); pp. 176

2015 “la grande T rossa”. La Triennale di Milano

Storia delle esposizioni triennali. Nelle intenzioni dell'autore, il volume ricostruisce i tratti salienti della storia della Triennale, culla delle culture del progetto italiano.

1923-2015 Renato Besana; Tipolitografia Galli & Co (Varese); pp. 264

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE CENTRO SPECIALISTO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI-CTO (dal 2016)

2016 Storie e geografie della Statale di Milano. Un patrimonio per la città

Storia dell'Università degli Studi di Milano e delle sue attività sul territorio milanese e lombardo. "Non solo le vicende dei fondatori, ma anche quelle delle due grandi istituzioni milanesi ben presto si intrecciano: il lavoro dell'Istituto viene infatti prima riconosciuto con l'inserimento del corso di specializzazione in Ortopedia nel piano di studi degli Istituti di Perfezionamento voluti da Mangiagalli, e poi con il conferimento della dignità di Clinica Ortopedica all'Università degli Studi appena fondata" (G. Vago, Rettore dell'Università Statale, p. 9).

A cura di / Edited by Luca Clerici; Tipolitografia Galli & Co (Varese); pp. 188

2017 San Maurizio al Maggiore

Saggio storico-artistico dedicato alla chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore e alle sue opere. Nella Presentazione la strenna viene descritta come una “seconda visita” a San Maurizio, dopo la strenna del 1996. Fotografie di Maurizio Magliani.

Giovanni Agosti, Chiara Battezzati, Jacopo Stoppa; Officina Libreria (Milano); pp. 176

2018 I Chiostri di Sant'Eustorgio /The Cloisters of Stant'Eustorgio

Storia del complesso di Sant'Eustorgio e dei suoi tesori. Testo in italiano e in inglese. “Qui è - si può dire - la culla della fede dei cristiani di Milano.

Alessia Devitini, Nadia Righi; Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano); pp. 176

2019 140 ANNI DI STRENNE 1879-2019 / 140 YEARS OF GIFT BOOKS 1879-2019

Centoquarant'anni fa il medico Gaetano Pini stampava la prima strenna del suo celebre Istituto

Ortopedico milanese, e la pubblicazione natalizia del 2019 ha come tema proprio l'intera collezione di questi libri, inventati da lui. L'occasione è quella di percorrere una storia unica nel suo genere, che ha al centro Milano: i saggi, i racconti, le fotografie pubblicati nelle passate edizioni raccolgono punti di vista originali su vicende, persone e luoghi non solo della città la cui eco risuona ancor oggi. Rileggere quanto finora pubblicato, offrendone una chiave interpretativa dal punto di vista storico, artistico e culturale, contribuisce in modo suggestivo a svolgere quella preziosa funzione umana e sociale che ha la memoria, mirabilmente sollecitata da questo volume che racconta la tradizione guardando al futuro.

A cura di / Edited by Luca Clerici; Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano); pp. 271

2020 L'Università Cattolica e il complesso monastico di Sant'Ambrogio / The Università Cattolica and the Monastery of Sant'Ambrogio

La Strenna 2020 approfondisce un importante capitolo di storia, arte e architettura milanese, quello cioè che ruota intorno al monastero cistercense di Sant'Ambrogio e della trasformazione degli spazi del suo convento in sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un prestigioso luogo di alta formazione universitaria di ispirazione cattolica inscindibilmente legato al tessuto culturale del territorio milanese. L'antico monastero viene convertito a uso dell'ateneo in un vasto progetto di restauro, riqualificazione ma anche di nuove costruzioni, condotto tra il 1928 e il 1949 da



Giovanni Muzio. Gli ambienti dell'ateneo milanese si sono arricchiti negli anni di un'importante raccolta di opere d'arte, frutto sia di acquisizioni, sia di realizzate appositamente da artisti, interessante esempio di un rapporto, tuttora fecondo, tra arte e committenza religiosa.

A cura di / Edited by Marco Rossi, Alessandro Rovetta; con la collaborazione di / with the collaboration of Lorenzo Francesco Colombo; Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano); pp. 191

2021 Il Conservatorio di Milano / The Milan Conservatory

Il volume di quest'anno celebra un luogo estremamente caro ai milanesi: il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Prestigioso Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale, dal 1808 anno della sua fondazione il "Verdi" ogni giorno offre al pubblico una ricca gamma di iniziative culturali e ospita nelle sue sale numerose stagioni concertistiche radicandosi nella vita musicale milanese. La sua storia s'intreccia con quella della città e del più importante teatro cittadino, la Scala, che da sempre accoglie sulle proprie scene prominenti direttori d'orchestra di fama internazionale provenienti dal Conservatorio come Claudio Abbado, cui è dedicata un'ampia retrospettiva, Daniele Gatti, Riccardo Muti e Riccardo Chailly intervistato in queste pagine da Luigi Di Fronzo come altri illustri allievi.

A cura di / Edited by Massimiliano Baggio, Raffaella Valsecchi; Rubbettino Editore (Soveria Mannelli); pp. 208

2022 Il Palazzo di Brera e le sue Istituzioni / The Brera Palace and its Institutions

Il volume esplora e rivela le diverse anime dell'antico e prestigioso complesso di Brera attraverso una ricerca storica che partendo dalle origini di ciascuna istituzione ne disegna l'evoluzione fino ai nostri giorni consentendo di comprendere la dimensione culturale e sociale di Brera per la città di Milano e per il nostro Paese.

A cura di / Edited by Anna Mariani Rubbettino; Editore (Soveria Mannelli); pp. 208

2023 L'Istituto Ortopedico Gaetano Pini a 150 anni dalla sua fondazione

La Strenna di quest'anno viene pubblicata in occasione delle celebrazioni per il centocinquantesimo: un volume di quasi trecento pagine che raccontano tappa per tappa la storia del Gaetano Pini, l'Istituto Ortopedico nato nel 1874, quando il suo fondatore diede vita all'Associazione per la "Scuola dei Rachitici" allo scopo di curare i tanti bambini affetti in quell'epoca da rachitismo, e che dal 2016, dopo la fusione con il Polo Riabilitativo Fanny Finzi Ottolenghi e il CTO, è diventato Azienda Socio Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-CTO. Un'avventura lunga 150 anni in cui il Pini ha sempre mantenuto una tensione costante al perseguimento del massimo "valore pubblico" per i cittadini di Milano e un'attenzione particolare alla sostenibilità delle iniziative messe in campo, fino a diventare uno dei più grandi e rinomati centri di eccellenza dell'ortopedia a livello nazionale ed europeo.

A cura di / Edited by Pietro S. Randelli Rubbettino Editore (Soveria Mannelli); pp. 288

2024 Celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini. Un anno di eventi.

La Strenna 2024 è dedicata a tutti gli eventi che sono stati promossi e organizzati nel centocinquantesimo anno dalla Fondazione dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini, a cui hanno preso parte illustri e autorevoli relatori, esperti nel mondo della salute e della ricerca, rappresentanti di Istituzioni, Enti, Società Scientifiche e Associazioni, medici e operatori sanitari, tra cui tanti specialisti dell'ASST Gaetano Pini-CTO, per approfondire argomenti di alto valore scientifico, terapeutico ed assistenziale.

Autori Vari.
Rubbettino Editore (Soveria Mannelli); pp. 152

2025 Dalla Casa dell'Invalido al Centro Traumatologico Ortopedico: il percorso storico del CTO di Milano

La Strenna 2025 conclude un percorso celebrativo triennale focalizzandosi sulla storia del CTO di via

Bignami. Attraverso una ricerca documentale e iconografica, il volume ricostruisce l'evoluzione del presidio dal 1932 a oggi, strettamente intrecciata allo sviluppo industriale di Milano. Nato per la cura degli infortuni sul lavoro, il CTO è diventato un'eccellenza nazionale in ambiti come l'Ortopedia, la Riabilitazione e la cura del Parkinson. Il libro celebra infine l'attuale assetto come ASST, sottolineando l'approccio multidisciplinare tra assistenza clinica e ricerca scientifica.

Autori Vari.

Tipolitografia Italia Editore, (Ferrara); pp. 132